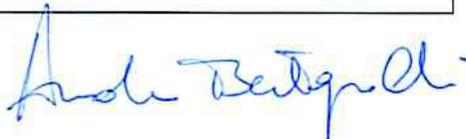




|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F17                      | VALORIZZARE LA RISERVA NATURALE PROVINCIALE<br>"PALÙ LONGA"   |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio  |  |
| Tema chiave CETS             | <p><i>Tema 1:</i> Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale</p> <p><i>Sotto-tema:</i> c) gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili</p>   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a piedi  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme - SIC-ZSC "Palù Longa"<br>Rete delle Riserve Alta Cembra - Avisio - SIC-ZSC Lago Nero"   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha.</p>  |  |
|                              | <p>Il progetto prevede lo studio, la progettazione e l'allestimento di un nuovo, unico, percorso di visita/autoistruzione attrezzato, poco impattante, compresa l'installazione della pannellistica informativa necessaria ad illustrare al visitatore i principali valori ecologici del sito e le norme di comportamento per la visita. Il tracciato del nuovo percorso dovrà appoggiarsi a camminamenti già esistenti, da selezionarsi tra quelli tendenzialmente interessanti le porzioni meno delicate della torbiera. Per la realizzazione di detto percorso, dovrà prevedersi l'uso di materiali naturali locali idonei al luogo e alle funzioni e per la pannellistica l'uso delle tipologie suggerite dal manuale provinciale di riferimento. Dato il valore naturalistico della torbiera e l'insistenza dell'intero percorso di visita su proprietà privata potrà anche valutarsi l'acquisizione a patrimonio pubblico delle proprietà fondiarie interessate dal progetto.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | → Comune di Carano<br>→ privati   |  |
| Tempistica                   | Realizzazione entro fine 2017   |  |
| Costo stimato                | Costo monetario: 40,000 €   |  |
| Risultati attesi, indicatori | Aumento della conoscenza delle peculiarità naturalistiche delle torbiere per residenti e per turisti;<br>Rendere monitorato e regolamentato l'accesso alla torbiera con conseguente riduzione degli impatti su flora e fauna.   |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnoli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio  |  |

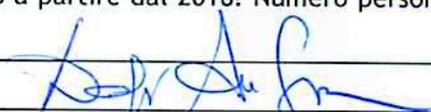
|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F20                      | VALORIZZARE LA RISERVA LOCALE "ZIANO"   |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio  |  |
| Tema chiave CETS             | <p><i>Tema 1:</i> Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale</p> <p><i>Sotto-tema:</i> c) gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili</p>   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a piedi  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme - <i>Riserva locale "Ziano"</i>  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 1.000 ha.</p>  |  |
|                              | <p>Il progetto prevede di studiare e proporre, in sinistra orografica del torrente, un breve itinerario di visita alla riserva (1 ora ca.), comprendendo lo studio e l'installazione della pannellistica informativa necessaria ad illustrare al visitatore i principali valori del sito e le norme di comportamento per la visita. La realizzazione del percorso, almeno nella sua porzione più settentrionale dovrà essere fatta in modo tale da essere fruibile anche da parte delle persone disabili. Dovrà inoltre, ove possibile, appoggiarsi alla sentieristica e alla viabilità rurale esistente, evitando di intervenire ex novo ove non strettamente necessario. Data la morfologia piuttosto articolata della zona di intervento, dovuta anche alla confluenza del Rio Pozze, nell'ambito del progetto sarà possibile prevedere la stabilizzazione di alcuni piccoli ponticelli attualmente realizzati in forma temporanea per il passaggio della Marcialonga e migliorare la capacità idrica di un piccolo bacino esistente. Data la collocazione del sito, l'itinerario dovrà avere come principale obiettivo lo sviluppo delle tematiche ambientali più attinenti l'ambiente fluviale oltre che delle sue peculiarità (Myricaria germanica, avifauna, ecc.)</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Comune di Ziano e Comune di Predazzo  |  |
| Tempistica                   | Realizzazione entro fine 2017.  |  |
| Costo stimato                | <i>Costo monetario:</i> 55,000 €  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <p>Aumento della conoscenza delle peculiarità naturalistiche della riserva naturale per residenti e per turisti;</p> <p>Rendere monitorato e regolamentato l'accesso alla riserva con conseguente riduzione degli impatti su flora e fauna.</p> <p>Aumento accesso persone disabili alla riserva</p>  |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio   |  |

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F18                      | <b>PERCORSO NATURALISTICO DELLE TORBIERE</b>  |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio  |  |
| Tema chiave CETS             | <p><b>Tema 1:</b> Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale</p> <p>Sotto-tema: c) gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili</p>  |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a piedi  |  |
| Territorio interessato       | <p>Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme: SIC-ZSC: "Torbiere del Lavazé".<br/>           Riserve locali: "Palude", "Palù della Brega", "Val dei Pignari", "Bus Torba" - CC Varena</p>  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.000 ha.</p>  |  |
|                              | <p>Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo percorso di visita attrezzato che interessi le aree umide presenti nella zona del Passo Lavazé (SIC e riserve locali), prevedendo l'installazione della pannellistica informativa necessaria ad illustrare al visitatore i principali valori ecologici dei vari siti e le norme di comportamento per la visita. Da valutare l'opportunità di studiare e proporre un duplice itinerario: uno più circoscritto ed accessibile alle persone disabili da ricavarsi nell'area più ristretta dell'altipiano e un secondo più ampio comprendente anche le riserve locali "Palude" e "Val dei Pignari" più decentrate, la riserva locale "Bus Torba" sita a diversa altitudine (1550 m s.l.m. ca.) sulla valle del Rio Gambis, nonché eventualmente altri elementi di interesse naturalistico. La realizzazione del percorso che si propone permetterebbe da un lato di far conoscere ai visitatori lo straordinario valore naturalistico degli habitat presenti, dall'altro di canalizzare in maniera più razionale i flussi dei visitatori a tutto beneficio dell'obiettivo conservazionistico.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Comune di Varena  |  |
| Tempistica                   | Realizzazione entro fine 2017.  |  |
| Costo stimato                | <i>Costo monetario:</i> 40,000 €  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <p>Aumento della conoscenza delle peculiarità naturalistiche delle torbiere per residenti e per turisti;<br/>           Rendere monitorato e regolamentato l'accesso alla torbiera con conseguente riduzione degli impatti su flora e fauna.<br/>           Aumento accesso persone disabili alla torbiera</p>  |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio   |  |

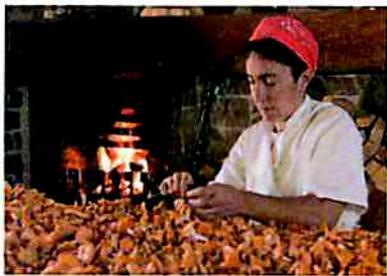


|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F00                      | <b>GREEN STOP: UNA CASA PER LA CETS, UNA FINESTRA SULLA RETE</b>  |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio  |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:2 Supporto della conservazione attraverso il turismo<br>Sotto-tema:c) stabilendo, supportando e promuovendo investimenti, progetti ed attività correlati al turismo che aiutino a conservare il patrimonio naturale e culturale  |  |
| Asse strategia TurNat        | Trasversale   |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha.</p>  |  |
|                              | <p>L'Avisio con la sua area di protezione fluviale, fa parte a pieno titolo delle aree protette della Rete di riserve Fiemme, ne è la spina dorsale, il fulcro centrale, nonché il corridoio ecologico fondamentale. Da questa centralità, e dal fatto che all'interno dell'intera Rete non esiste un luogo fisico di riferimento per poterle dare visibilità, per poter divulgare idee, progetti e conoscenze, nasce l'idea di realizzare, in prossimità del torrente, un portale d'accesso alla rete, o meglio ancora, una finestra alla quale affacciarsi alla scoperta delle molteplici tematiche ambientali oltre che dei grandi valori custoditi nelle riserve naturali presenti sul nostro territorio. Il progetto prevede la costruzione di un edificio presso i coltivi a Masi di Cavalese (presso il vivaio forestale), concessi in uso dalla Provincia Autonoma di Trento alla Cooperativa sociale agricola «Terre Altre». Detto edificio dovrà contenere un info point Rete di Riserve "Fiemme-Destra Avisio", una vetrina espositiva dei prodotti della cooperativa sociale agricola e di altri produttori locali dell'area natura-bio, ed un servizio di minimo ristoro per i turisti. Inoltre rappresenterà il punto fisico di incontro di tutti gli "azionisti" della CETS, che ne faranno il fulcro per le proprie attività di promozione del territorio in maniera sostenibile, coordinandosi tra loro.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Comune di Cavalese, Cooperativa sociale agricola "Terre altre"  |  |
| Tempistica                   | Progettazione percorso 2016, Realizzazione 2017-2018  |  |
| Costo stimato                | <p>Costo monetario: 180,000€</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: 50 giornate di lavoro annue (Cooperativa "Terre Altre") = 250 giornate</p>   |  |
| Risultati attesi, indicatori | <p>Green Stop avviato e attività di gestione operativa; incremento visitatori percorsi di turismo natura e sostenibile aumentato del 2% su base annua. Visitatori al Green Stop aumento del 15% su base annua a partire dal 2018</p>  |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio   |  |

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr F1                        | <b>GLI ALTRI VALORI DELL'ACQUA</b><br>Ecosistema con attrattiva turistica legata alla pesca   |  |
| Proponente                   | Associazione Pescatori Dilettanti Valle di Fiemme APDVF   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;  |  |
| Asse strategia TurNat        | # <i>Dolceacqua</i>   |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'APDVF è l'associazione nata nel 2013 dalla fusione di 4 delle 7 associazioni di pesca dilettantistica della Val di Fiemme (Ziano di Fiemme, Predazzo, Panchià e Tesero)</i></p>   |  |
|                              | <p>La Salmo Trutta Marmorata è specie pregiata protetta dalla U.E. E' coltivata in valle in impianti ittiogenici da ceppi autoctoni e poi immessa in Avisio. L'azione di pesca proposta e da valorizzare è la pesca con esche artificiali per il minor danno che provocano.</p> <p>-&gt;L'associazione APDVF propone pertanto di incentivare un turismo di pescatori che richiedono un torrente sano con trote selvagge e che non trattengono il pesce.</p> <p>-&gt;Disporre lungo il percorso Trekking dell'Avisio, presso i punti di sosta bacheche con materiale informativo specifico della vita dell'ambiente acquatico.</p> <p>-&gt;L'Ufficio Provinciale di Trentino Marketing ha promosso il progetto specifico denominato "Trentino Fishing" per proporre a scopo turistico la pesca in Trentino e l'Associazione sta collaborando per la riuscita di questo progetto.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <p>—Strutture alberghiere adeguatamente attrezzate per ricevere pescatori con sala per il deposito delle attrezzature, una sala per costruzione di mosche artificiali, e rilascio di permessi di pesca on-line . (sono già operative 4 strutture alberghiere)</p> <p>—Guide/accompagnatori alla pesca qualificati dopo un corso a livello provinciale, richiesti sempre di più da agenzie turistiche e Tour Operator.</p> <p>—Commercianti del settore pesca.</p> <p>—RR Destra Avisio</p>  |  |
| Tempistica                   | 2017-2019   |  |
| Costo stimato                | <p><i>Costo monetario:</i> attualmente non definibile per eventuali interventi migliorativi all'impianto ittiogenico e le tabelle.</p> <p><i>valorizzazione giornate di lavoro:</i>1 persona per 3 ore al giorno per 6 giorni alla settimana per l'impianto ittiogenico. Costo stimato 15.000 Euro</p>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <p>Aumento del numero dei permessi di pesca e della ricezione alberghiera specifica: +20% in 5 anni;</p> <p>Richieste di guide con il numero di giornate a persona/gruppi: + 20% in 5 anni</p>  |  |
| Scheda a cura di             | <p>Nicola Zanon    Guido Piazza</p>    |  |

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F5                       | LO SCRIGNO VERDE  |  |
| Proponente                   | Pro loco Castello-Molina di Fiemme e Gruppo Micologico G. Scopoli Cavalese  |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;  |  |
| Asse strategia TurNat        | # Scienza-esperienza  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente:</i><br/>La Pro loco di Castello-Molina di Fiemme è impegnata da alcuni anni nella costruzione di un'offerta turistica per la Valle di Fiemme che passa attraverso il lento e meticoloso lavoro di recupero di luoghi e contenuti legati alla tradizione silvo-agricolo-pastorale.<br/>Il Gruppo micologico G. Scopoli, da oltre cinquant'anni è il punto di incontro tra vari esperti e appassionati micologi, botanici, entomologi.</p>  |  |
|                              |    |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <p><i>L'azione proposta:</i><br/>Realizzazione di archivio complesso, basato su una XiloTeca (raccolta di tutte le essenze lignee presenti sul territorio di Fiemme) c/o il "Baito della Perengola" che, partendo da un tronchetto da prendere in mano e riconoscere permetta di sviluppare a 360° la conoscenza legata ad esso come da schema in foto. L'obiettivo è quello di promuovere la cultura del bosco e il rispetto dell'ambiente mediante una conoscenza più attenta del territorio e degli esseri viventi in esso contenuti ad iniziare dalle piante di alto fusto che caratterizzano l'ambiente alpino.<br/>L'approccio così configurato permette, tenendo in mano un semplice pezzo di legno (da riconoscere), di scoprire il ventaglio di risvolti culturali ad esso connessi, che siano la collaborazione con i funghi del sottobosco ed i licheni, che sia l'utilizzazione a cui era più idoneo per la realizzazione di oggetti e strumenti della nostra storia e tradizione contadina, che siano gli insetti e/o gli animali che vivono con esso e/o di esso si nutrono, che sia il tipo di versante e di roccia preferito e altre caratteristiche.</p> |  |
|                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>-RR Destra Avisio</li> <li>-Magnifica Comunità di Fiemme,</li> <li>-Museo di Geologia,</li> <li>-esperti vari di fauna e flora locale.</li> </ul>  |  |
| Tempistica                   | 12-24 mesi di attività di raccolta del materiale e redazione della documentazione necessaria a sviluppare i vari sotto livelli dello SCRIGNO in 3 lingue. Apertura prevista entro 2019.   |  |
| Costo stimato                | Costo monetario: € 12.000 (€ 8.000 + € 4.000) Lavoro + Materiale<br>Valorizzazione giornate di lavoro: € 8.000 (20 giornate di esperti vari necessari per dare una "sufficiente rigidità e garanzia scientifica" al progetto che però deve mantenere obbligatoriamente un "profilo divulgativo" ed un approccio scolastico + 30 giornate per redazione e realizzazione del materiale didattico multilingue.   |  |
| Risultati attesi, indicatori | Numero di visite previste in un anno a partire dal 2018? Numero persone coinvolte per visita?   |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Giovanni Daprà   |  |

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F8                       | A SPASSO NEL TEMPO  |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme  |  |
| Tema chiave<br>CETS          | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;  |  |
| Asse strategia<br>TurNat     | # <i>Biodiversità a piedi</i>   |  |
| Territorio<br>interessato    | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme; Rete di Riserve Alta Cembra - Avisio  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove l'incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>  |  |
|                              | <p><b>L'azione proposta:</b><br/>L'azione si propone di sviluppare un pacchetto di destagionalizzazione turistica, puntando sull'autunno e la primavera, che abbia come focus la visita ad alcuni nodi delle Rete di Riserve di Fiemme e di Cembra e che coinvolga diversi operatori dell'accoglienza e dell'accompagnamento in montagna. Nello specifico si visiteranno i nodi della rete: Biotopo Palù Longa, Biotopo Lago Negro, zona Solaiolo e Malghette. Queste aree poste sotto tutela, rappresentano le tappe di un percorso che attraversa i tempi della natura (torbiere) e il tempo geologico.<br/>Le guide e gli operatori coinvolti saranno formate attraverso un corso gratuito apposito realizzato dalla Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme (si veda azione F7: "Educare alla Natura")</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Strutture alberghiere; Malghe e Ristoranti</li> <li>—Guide Alpine</li> <li>—Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme</li> <li>—Rete di Riserve Alta Cembra - Avisio</li> </ul>  |  |
| Tempistica                   | Primavera 2017 - Autunno 2017 - Primavera 2018 - Autunno 2018 - Primavera 2019 - Autunno 2019 - Primavera 2020 - Autunno 2020 - Primavera 2021 - Autunno 2021   |  |
| Costo stimato                | <p><b>Costo monetario:</b> 1.500 €/anno per promozione pacchetto (7.500 € totale)<br/><b>valorizzazione giornate di lavoro:</b>1 persona per 10 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>   |  |
| Risultati attesi, indicatori | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%</li> <li>2. Aumento riempimento lordo posti letto a giugno e settembre del 2%</li> <li>3. Estensione Fiemme-motion a maggio e ottobre (senza impianti)</li> </ol>  |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà   |  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F9                       | CONOSCERE I FUNGHI   |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità rurale  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove l'incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>   |  |
|                              | <p><i>L'azione proposta:</i><br/>L'azione si propone di sviluppare un pacchetto di destagionalizzazione turistica, puntando sulla fine dell'estate e soprattutto sull'autunno, stagione privilegiata per i micologi. L'escursione organizzata con la collaborazione degli esperti, prevede la raccolta in zona Molina di Fiemme, in zona Castello e in zona Bronzin, seguita da un aperitivo-laboratorio "fungaiolo" in località Piazzol a Molina di Fiemme. Seguirà una visita al museo etnografico di Carano e la degustazione di piatti tipici della tradizione locale, insieme al gruppo micologico Scopoli.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Strutture ricettive</li> <li>—Associazione Scopoli</li> <li>—Malghe/ristoranti</li> <li>—Magnifica Comunità di Fiemme</li> </ul>   |  |
| Tempistica                   | Autunno 2017 - Autunno 2018 - Autunno 2019 - Autunno 2020 - Autunno 2021   |  |
| Costo stimato                | <p><i>Costo monetario:</i> 750 €/anno per promozione pacchetto (3.750 € totale)<br/><i>valorizzazione giornate di lavoro:</i>1 persona per 10 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%</li> <li>2. Aumento riempimento lordo posti letto a giugno e settembre del 2%</li> <li>3. Estensione Fiemme-motion a ottobre</li> </ol>   |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà  |  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F11                      | DISCOVERY  |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;   |  |
| Asse strategia TurNat        | # <i>Scienza - Esperienza</i>  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove l'incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>   |  |
|                              | <p><i>L'azione proposta:</i><br/>L'attività si propone una tre giorni alla scoperta della ricca geologia del territorio, con un'introduzione alle rocce e alla storia della terra presso il Museo Geologico di Predazzo, per poi proseguire con un'esperienza sul campo, nei nodi della Rete di Riserve (Canzoccoli, Val Sorda, Lattemar, Monte Agnello, SIC Alta Val Stava) e sul Sentiero Geologico, e un minicorso di fotografia naturalistica. Per i più piccoli è prevista anche un'attività con gli entomologi, "costruisci una casetta per gli insetti", presso la cooperativa Terre Altre.<br/>Le guide e gli operatori coinvolti saranno formate attraverso un corso gratuito apposito realizzato dalla Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme (si veda azione F7: "Educare alla Natura")</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Strutture alberghiere; Malghe e Ristoranti</li> <li>—Cooperativa Terre Altre</li> <li>—Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme</li> <li>—Museo Geologico</li> </ul>   |  |
| Tempistica                   | Primavera 2017 - Autunno 2017 - Primavera 2018 - Autunno 2018 - Primavera 2019 - Autunno 2019 - Primavera 2020 - Autunno 2020 - Primavera 2021 - Autunno 2021  |  |
| Costo stimato                | <p><i>Costo monetario:</i> 1.500 €/anno per promozione pacchetto (7.500 € totale)<br/><i>valorizzazione giornate di lavoro:</i>1 persona per 10 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%</li> <li>2. Aumento riempimento lordo posti letto a giugno e settembre del 2%</li> <li>3. Estensione Fiemme-motion a maggio e ottobre (senza impianti)</li> </ol>   |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà  |  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F12                      | <b>E-BIKE: PANORAMI CON GUSTO</b>  |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;   |  |
| Asse strategia TurNat        | # <i>Biodiversità in Bici</i>  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove l'incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>   |  |
|                              | <p><b>L'azione proposta:</b><br/>L'attività si propone week-end nei periodi di bassa stagione (autunno - primavera) alla scoperta del territorio, della storia, dei sapori, dei panorami e delle emergenze naturalistiche della Val di Fiemme, utilizzando le e-bike (biciclette a pedalata assistita) per ampliare il numero di potenziali utenti. In particolare il tour guidato proposto, che comprende anche il noleggio dei mezzi, tocca le tracce della Vecia Ferrovia, le malghe (dove si consumerà il pranzo), la visita alle Cantine Cembrani, i nodi della Rete di Riserve lungo l'Avisio, a Tesero, Spianez, Varena, Castello, Maso Faoro, Ziano, Predazzo, in cui sarà possibile scoprire i tesori della natura.<br/>Le guide e gli operatori coinvolti saranno formate attraverso un corso gratuito apposito realizzato dalla Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme (si veda azione F7: "Educare alla Natura")</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Strutture alberghiere; Malghe e Ristoranti</li> <li>—Istruttori E-Bike</li> <li>—Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme</li> <li>—Cantine Cembrani</li> </ul>  |  |
| Tempistica                   | Primavera 2017 - Autunno 2017 - Primavera 2018 - Autunno 2018 - Primavera 2019 - Autunno 2019 - Primavera 2020 - Autunno 2020 - Primavera 2021 - Autunno 2021  |  |
| Costo stimato                | <p><b>Costo monetario:</b> 1.500 €/anno per promozione pacchetto (7.500 € totale)<br/><b>valorizzazione giornate di lavoro:</b>1 persona per 10 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%</li> <li>2. Aumento riempimento lordo posti letto a giugno e settembre del 2%</li> <li>3. Estensione Fiemme-motion a maggio e ottobre (senza impianti)</li> </ol>   |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà  |  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F13                      | LE SCRITTE DEI PASTORI   |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a Piedi   |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove l'incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>   |  |
|                              | <p><i>L'azione proposta:</i><br/>In Val di Fiemme sono state recentemente riscoperte delle scritte risalenti al XVII-XVIII secolo, realizzate dai pastori. E' un patrimonio culturale di importanza centrale nella storia della Valle, perché da queste scritte è possibile risalire agli usi e ai costumi delle genti di montagna. L'escursione prevede la visita in Val Boneta e alle Cave del Bol, sulle tracce di questi lasciti e una visita alla Pineta Monumentale di Tesero.<br/>Le guide e gli operatori coinvolti saranno formate attraverso un corso gratuito apposito realizzato dalla Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme (si veda azione F7: "Educare alla Natura")</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Strutture alberghiere; Malghe e Ristoranti</li> <li>—Guide Alpine</li> <li>—Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme</li> <li>—Magnifica Comunità di Fiemme</li> </ul>   |  |
| Tempistica                   | Primavera 2017 - Autunno 2017 - Primavera 2018 - Autunno 2018 - Primavera 2019 - Autunno 2019 - Primavera 2020 - Autunno 2020 - Primavera 2021 - Autunno 2021  |  |
| Costo stimato                | <p><i>Costo monetario:</i> 1.500 €/anno per promozione pacchetto (7.500 € totale)<br/><i>valorizzazione giornate di lavoro:</i>1 persona per 10 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%</li> <li>2. Aumento riempimento lordo posti letto a giugno e settembre del 2%</li> <li>3. Estensione Fiemme-motion a maggio e ottobre (senza impianti)</li> </ol>   |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà  |  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F14                      | LE BARRIERE CORALLINE  |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a Piedi   |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove l'incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>   |  |
|                              | <p><i>L'azione proposta:</i><br/>La val di Fiemme è un museo geologico a cielo aperto. Il percorso proposto prevede l'attraversamento e l'incontro con importanti siti di importanza geologica come il gruppo del Latemar (Torre di Pisa) e naturalistica come la foresta monumentale.<br/>Le guide e gli operatori coinvolti saranno formate attraverso un corso gratuito apposito realizzato dalla Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme (si veda azione F7: "Educare alla Natura")</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Strutture alberghiere; Malghe e Ristoranti</li> <li>—Guide Alpine</li> <li>—Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme</li> <li>—Magnifica Comunità di Fiemme</li> </ul>   |  |
| Tempistica                   | Primavera 2017 - Autunno 2017 - Primavera 2018 - Autunno 2018 - Primavera 2019 - Autunno 2019 - Primavera 2020 - Autunno 2020 - Primavera 2021 - Autunno 2021  |  |
| Costo stimato                | <p><b>Costo monetario:</b> 1.500 €/anno per promozione pacchetto (7.500 € totale)<br/><b>valorizzazione giornate di lavoro:</b>1 persona per 10 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%</li> <li>2. Aumento riempimento lordo posti letto a giugno e settembre del 2%</li> <li>3. Estensione Fiemme-motion a maggio e ottobre (senza impianti)</li> </ol>   |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà  |  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F15                      | ERBE E SAPORI  |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.<br>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità Rurale  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove l'incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>   |  |
|                              | <p><i>L'azione proposta:</i><br/>L'azione si propone di far conoscere le erbe e le essenze del bosco con l'accompagnamento di un esperto botanico sia nell'escursione sia nel successivo laboratorio con le piante presso la località Piazzol di Molina di Fiemme e il laboratorio di cosmetica naturale in collaborazione con la cooperativa Terre Altre.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Strutture alberghiere; Malghe e Ristoranti</li> <li>—Cooperativa Terre Altre</li> <li>—Magnifica Comunità di Fiemme</li> <li>—Proloco Molina di Fiemme</li> </ul>  |  |
| Tempistica                   | Primavera 2017 - Autunno 2017 - Primavera 2018 - Autunno 2018 - Primavera 2019 - Autunno 2019 - Primavera 2020 - Autunno 2020 - Primavera 2021 - Autunno 2021  |  |
| Costo stimato                | <p><b>Costo monetario:</b> 1.500 €/anno per promozione pacchetto (7.500 € totale)<br/><b>valorizzazione giornate di lavoro:</b>1 persona per 10 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%</li> <li>2. Aumento riempimento lordo posti letto a giugno e settembre del 2%</li> <li>3. Estensione Fiemme-motion a maggio e ottobre (senza impianti)</li> </ol>   |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà  |  |

|                              |  |   |
|------------------------------|--|---|
| Nr. F19                      | PERCORSO DEGLI HABITAT   |   |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio   |   |
| Tema chiave CETS             | <p>Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta;</p> <p>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;</p>  |   |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a piedi   |   |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme SIC-ZSC: "Val di Stava"   |   |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di</p>   |  |
|                              | <p>Il progetto prevede di studiare e proporre un itinerario escursionistico giornaliero di visita all'area protetta, comprendendo lo studio e l'installazione della pannellistica informativa necessaria ad illustrare all'escursionista i principali valori del sito e le norme di comportamento per la visita. La realizzazione del percorso dovrà esclusivamente appoggiarsi sulla sentieristica e sulla viabilità forestale esistente. Data l'ampiezza del sito e la varia presenza di habitat "Natura 2000" l'itinerario avrà come principale obiettivo il far conoscere e far apprezzare al visitatore/escursionista gli habitat di interesse comunitario presenti. Il percorso dovrà aver cura di evitare l'attraversamento delle aree più delicate del sito (es. Dolae) e potrebbe svilupparsi secondo la seguente traccia: Passo Feudo (raggiungibile con gli impianti a fune anche nel periodo estivo), Buse di Tresca, Malga Valbona, (Valboneta), Loc. Saline, Malga Casera Vecia, Baito Val Sossio, Baito de la Bassa, Pian dei Censi, La Porta, Buson de Caserina (arrivo seggiovia "Agnello"), Buse di Tresca, quindi rientro da Passo Feudo. Il percorso proposto permetterebbe di far conoscere al visitatore la Rete europea Natura 2000 nonché le principali ragioni che ne hanno mosso e giustificato la sua istituzione (conservazione degli habitat e delle specie). La straordinaria ricchezza di questo sito si presta in modo ottimale a questo tipo di valorizzazione. Il percorso potrebbe puntualmente sviluppare, con le opportune cautele del caso, altre tematiche d'interesse, sia faunistico-vegetazionale che storico-culturale (es. "bol de bésa", grande guerra, estrazione dell'onice, ecc.).</p> |   |
| Altri soggetti coinvolti     | Comune di Tesero, comune di Panchià, comune di Ziano di Fiemme   |   |
| Tempistica                   | Realizzazione entro fine 2017.   |   |
| Costo stimato                | Costo monetario: 50,000 €  |   |
| Risultati attesi, indicatori | <p>Aumento della conoscenza delle peculiarità naturalistiche (in particolar modo la Rete Natura 2000) per residenti e per turisti;</p> <p>Rendere monitorato e regolamentato l'accesso alla torbiera con conseguente riduzione degli impatti su flora e fauna.</p>   |   |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio  |   |

|                              |  |   |
|------------------------------|--|---|
| Nr. F21                      | <b>TREKKING DELL'AVISIO</b>  |   |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio   |   |
| Tema chiave CETS             | <p>Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta;</p> <p>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;</p>  |   |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a piedi; # Biodiversità in bici; # Dolceacqua   |   |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme - <i>Torrente Avisio e siti fondovalle</i>  |   |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di</p>   |  |
|                              | <p>Il progetto propone di recuperare tratti esistenti di viabilità agricola minore e/o di servizio, indicativamente tra la località Lido a Molina di Fiemme e la località Stalimen a Predazzo, siti talora in destra, talora in sinistra orografica del torrente ed utilizzando esclusivamente i ponti/le passerelle pedonali già esistenti per il cambio sponda. Le porzioni di tracciato esistente, come sopra individuate, solitamente in rilievo rispetto al livello del corso d'acqua potranno essere integrate con alcuni altri più brevi tratti che, partendo dalle tracce/camminamenti usualmente utilizzati dai pescatori per gli spostamenti lungo riva si avvicinino maggiormente al torrente stesso al fine di valorizzarne specifici aspetti. In corrispondenza dei vari accessi dovrà essere studiata una serie di pannelli informativi (uno per accesso) ciascuno sviluppante una diversa specifica tematica legata alla vita del fiume (es. caratteristiche geografiche, idrauliche, fauna ittica, vegetazione, ecc.) o all'elemento acqua in generale (es. Carta Europea dell'Acqua). Il tutto secondo una tipologia uniforme da individuarsi tra le tipologie costruttive e grafiche previste dal manuale provinciale di riferimento. Alcuni di questi accessi dovranno essere progettati per garantire l'accesso alle persone disabili, realizzando anche una decina di postazioni di pesca costituite da piazzole in legno e/o alluminio di superficie indicativa pari a 2-3 m2 ca. Le piazzole dovranno preferibilmente essere organizzare in 3-4 gruppi (zone) composte da 2-4 piazzole ciascuna, con le piazzole appartenenti dello stesso gruppo tra loro collegate e non troppo distanti (max. 150 m) in modo da permettere una certa mobilità operativa al pescatore disabile.</p> |   |
| Altri soggetti coinvolti     | Comuni di <i>Molina di Fiemme, Cavalese, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme e Predazzo, associazioni di pescatori.</i>   |   |
| Tempistica                   | <i>Progettazione percorso 2016, Realizzazione 2017-2018</i>  |   |
| Costo stimato                | Costo monetario: 160,000 €   |   |
| Risultati attesi, indicatori | <p>Aumento della conoscenza delle peculiarità naturalistiche del Torrente Avisio er residenti e per turisti;</p> <p>Rendere monitorato e regolamentato l'accesso alle zone tutelate dell'Avisio con conseguente riduzione degli impatti su flora e fauna.</p> <p>Aumento accesso persone disabili alla riserva</p>   |   |
| Scheda a cura di             | <i>Andrea Bertagnoli – Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio</i>  |   |

*Andrea Bertagnoli*

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F22                      | RECUPERO DELLA "CAVA DA LE BORE"   |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio   |  |
| Tema chiave CETS             | <p>Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta;</p> <p>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;</p>  |  |
| Asse strategia TurNat        | # <i>Dolceacqua</i>  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme SIC-ZSC: "Nodo di Latemar"  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha.</p> |  |
|                              | <p>Il progetto prevede il completamento del lavoro di pulizia, di recupero nonché di parziale ripristino della storica "cava", un canale artificiale in pietra che un tempo serviva ai boscaioli per l'avvallamento del legname (bore) nel periodo invernale. Comprende, inoltre, l'allestimento dell'opportuna cartellonistica descrittiva.</p>   |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Regola feudale di Predazzo   |  |
| Tempistica                   | Realizzazione progetto entro fine 2017   |  |
| Costo stimato                | Costo monetario: 31,000 €  |  |
| Risultati attesi, indicatori | Aumento della conoscenza della storia del territorio per residenti e per turisti;<br>Recuperata struttura di importanza storico-culturale  |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnoli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio   |  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F23                      | SEGHERIA VENEZIANA   |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio   |  |
| Tema chiave CETS             | <p>Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta;</p> <p>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;</p>  |  |
| Asse strategia TurNat        | # <i>Dolceacqua</i>  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme - <i>Corridoio ecologico "Rio Gambis"</i>   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha.</p> |  |
|                              | <p>Il progetto prevede l'integrazione ed il miglioramento del minimo punto informativo esistente sulla storia ed il funzionamento della vecchia segheria. Data l'impossibilità di attivare la segheria ad ogni visita, si ritiene anche importante la produzione di un breve video dimostrativo da proiettarsi presso la segheria stessa, nonché l'allestimento degli opportuni spazi e l'acquisto delle attrezzature necessarie allo scopo.</p>   |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Comune di Cavalese   |  |
| Tempistica                   | Realizzazione entro fine 2017  |  |
| Costo stimato                | <i>Costo monetario:</i> 20,000 €   |  |
| Risultati attesi, indicatori | Aumento della conoscenza delle peculiarità storico-culturali del territorio per residenti e per turisti;   |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio  |  |

*Andrea Bertagnolli*

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F24                      | UOMO E ACQUA   |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio   |  |
| Tema chiave CETS             | <p>Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta;</p> <p>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;</p>  |  |
| Asse strategia TurNat        | # <i>Dolceacqua</i>  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme <i>Molina di Fiemme (in prossimità del torrente Avisio o del suo affluente, Rio Predaia).</i>   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di</p> |  |
|                              | <p>Il progetto propone di realizzare a Molina di Fiemme uno specifico spazio espositivo ove dovrebbe trovare adeguata sistemazione una vecchia segheria veneziana recentemente salvata da perdita certa ad opera della Magnifica Comunità di Fiemme. Questo al fine di una sua valorizzazione all'interno di un percorso museale naturalistico. Oltre alla vecchia segheria sarebbe possibile riunire in un unico spazio espositivo anche le testimonianze di altre industrie dell'acqua (molini e fucine) molto comuni un tempo a Molina</p>  |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Comune di Molina di Fiemme   |  |
| Tempistica                   | Realizzazione entro fine 2017  |  |
| Costo stimato                | <i>Costo monetario: 30,000 €</i>   |  |
| Risultati attesi, indicatori | Aumento della conoscenza delle peculiarità storico-culturali del territorio per residenti e per turisti  |  |
| Scheda a cura di             | <i>Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio</i>   |  |

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F26                      | PINETE MONUMENTALI  |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio  |  |
| Tema chiave CETS             | <p>Tema:4 Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta;</p> <p>Sotto-tema:c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area;</p>   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a piedi  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme - <i>Corridoio ecologico "Pensa-Le Parte"</i> .  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha</p> |  |
|                              | <p>Il progetto prevede il recupero/ripristino di alcune vie di accesso alle pinete nonché della principale passeggiata che le attraversa (sentiero delle Coronelle), comprendendo, inoltre, l'installazione della pannellistica informativa necessaria a porre in risalto i valori ecologici e le peculiarità ambientali presenti (esemplari monumentali, specie particolari, ecc.) e l'installazione di alcuni punti arredo.</p>   |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Comune di Tesero  |  |
| Tempistica                   | Realizzazione entro fine 2017   |  |
| Costo stimato                | Costo monetario: 10,000 €   |  |
| Risultati attesi, indicatori | <p>Aumentato la conoscenza delle peculiarità storico-naturalistiche del territorio per residenti e per turisti;</p> <p>Monitorato e regolamentato l'accesso al bosco con conseguente riduzione degli impatti su flora e fauna.</p>  |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio   |  |

*Andrea Bertagnolli*

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F2                       | Pesca accessibile, pesca sostenibile  |  |
| Proponente                   | Associazione Pescatori Dilettanti Valle di Fiemme APDVF   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta<br>Sotto-tema:d) garantire strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità  |  |
| Asse strategia               | # Dolce acqua   |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente:<br/>L'A.P.D.V.F. è l'Associazione nata nel 2013 dalla fusione di 4 delle 7 Associazioni di pesca dilettantistica della Val di Fiemme (Ziano Predazzo, Panchià e Tesero). Conta circa 300 soci.</p>   |  <p>Pesca alla pari</p> |
|                              | <p>Favorire la pesca a persone con disabilità con il recupero del laghetto a Lago di Tesero. Realizzare una zona adeguata a questo scopo. L'area individuata è raggiungibile attraverso un parcheggio molto vicino al bacino, è facilmente accessibile ed è già attrezzata con un punto ristoro, coperto. Si propone la creazione di un solo punto di pesca a pontile per una valutazione della domanda e del gradimento dell'offerta. In base alla domanda si potranno programmare altri punti di pesca.</p> <p>L'azione di pesca è praticabile in un ambiente tranquillo, stabile e facilmente accessibile. Importante è la divulgazione attraverso l'Associazione e le APT della presenza della struttura.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <p>→Guide/accompagnatori alla pesca qualificati dopo un corso a livello provinciale, richiesti sempre di più da agenzie turistiche e Tour Operator.</p> <p>→RR Destra Avisio</p> <p>→APT Fiemme</p> <p>→Associazioni Sostegno alla Disabilità</p>   |  |
| Tempistica                   | Dal maggio 2017   |  |
| Costo stimato                | Costo monetario: 800 € per piazzola per un totale di almeno 3 piazzole intorno al laghetto (2.400 €)  |  |
| Risultati attesi, indicatori | Aumento del numero dei permessi di pesca a persone con disabilità e della ricezione alberghiera specifica: +30% in 5 anni   |  |
| Scheda a cura di             | Nicola Zanon Guido Piazza   |  |

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. E8                       | GUIDA DELLA RETE  |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio  |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:5 Comunicazione efficace dell'area ai turisti<br>Sotto-tema:b) garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità a piedi # Biodiversità in bici   |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha.</p>  |  |
|                              | <p>Il progetto prevede lo studio (compresa la parte grafica) e successiva stampa di 8 diversi opuscoli specifici aventi ognuno ad oggetto l'illustrazione di uno dei sette principali percorsi di visita attrezzati alla Rete di Riserve "Fiemme-Destra Avisio", e delle caratteristiche e valenze ambientali, l'opuscolo avrà il compito di illustrare anche le possibili modalità di fruizione sociale della Rete. Vale a dire: "il traking del torrente Avisio", "il percorso naturalistico degli stagni di Brozin", "il percorso delle torbiere" a Lavazé, "il percorso degli habitat" in Val di Stava, "il traking geonaturalistico del Latemar", "il percorso storico-naturalistico di San Varerio" ed infine il percorso di visita presso il SIC "Palù Longa". Un'ulteriore ottavo opuscolo dovrà essere specificatamente dedicato al cicloturismo con primario riferimento alla ciclabile di fondovalle e alla valorizzazione del torrente Avisio. Oltre alla descrizione delle principali caratteristiche e valenze culturali/ambientali del singolo percorso nonché del/dei sito/i attraversato/i l'opuscolo avrà anche il compito di illustrare le possibili modalità di fruizione sociale. Come l'opuscolo generale, anche detti opuscoli specifici dovranno essere trilingue (italiano-tedesco-inglese).</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Vari comuni   |  |
| Tempistica                   | 2017-2018   |  |
| Costo stimato                | Costo monetario: 30,000 €   |  |
| Risultati attesi, indicatori | 8 opuscoli multilingue realizzati graficamente e stampa delle prime 2.000 copie da distribuire agli operatori e all'APT della Valle di Fiemme.  |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio   |  |

*Andrea Bertagnolli*

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F28                      | RETE NELLA RETE   |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio  |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:5 Comunicazione efficace dell'area ai turisti<br>Sotto-tema:b) garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti   |  |
| Asse strategia TurNat        | Trasversale   |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha.</p>  |  |
|                              | <p>Il progetto prevede lo studio (compresa la parte grafica), l'attivazione e la manutenzione di un sito web interattivo con finalità promozionale/informativa per l'intero sistema Rete di Riserve "Fiemme-Destra Avisio". Oltre alla presentazione delle principali caratteristiche e valenze ambientali dei siti appartenenti alla rete, il portale avrà anche il compito di illustrare le possibili modalità di fruizione sociale della Rete.</p> <p>Per il lancio/la presentazione del sito sarà predisposta una newsletter da destinarsi a tutti i potenziali portatori di interesse. La stessa newsletter potrà essere mantenuta come periodico strumento di informazione della Rete. La periodicità di uscita della newsletter dovrà essere comunque tale da garantirne nel tempo la puntuale redazione a scadenza (andrebbe bene anche la cadenza annuale con una sorta di newsletter-annuario).</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Comuni della Rete   |  |
| Tempistica                   | Sito web online entro 2017  |  |
| Costo stimato                | Costo monetario: 6,300 €  |  |
| Risultati attesi, indicatori | Sito internet attivo e 1° newsletter inviata.   |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio   |  |

|                                 |  |   |
|---------------------------------|--|---|
| Nr. F3                          | INCUBATORE DI CONOSCENZA E DI BIODIVERSITÀ   |   |
| Proponente                      | Associazione Pescatori Sportivi di Cavalese (APSC)   |   |
| Tema chiave<br>CETS             | Tema:5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti<br>Sotto-tema:d) garantendo informazioni specifiche per i giovani, le scuole ed i gruppi   |   |
| Asse strategia<br>TurNat        | # <i>Dolceacqua</i>  |   |
| Territorio<br>interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |   |
| Descrizione dell'azione         | <p><b>Il soggetto proponente:</b><br/>L'associazione nasce negli anni 1930 e da allora si è sempre occupata di gestire e curare la popolazione ittica nelle zone di propria competenza assegnate dalla Magnifica Comunità di Fiemme.</p>   |  |
|                                 | <p><b>L'azione proposta:</b><br/>L'azione ha l'obiettivo di veicolare alle nuove generazioni (alunne/i delle scuole dell'obbligo) e ai turisti che vengono in visita in Val di Fiemme, le conoscenze delle specie ittiche e degli habitat dell'Avisio e dei suoi affluenti. L'associazione ha in gestione l'incubatoio per il ripopolamento di specie autoctone e pregiate di ittiofauna.<br/>Nel concreto si propone di creare dei percorsi-visita didattici specifici sul ciclo vitale dei pesci: tra l'incubatoio e il fiume, predisponendo cartellonistica adeguata e fornendo personale volontario competente che accompagni la visita.</p> |   |
| Altri soggetti coinvolti        | —RR Destra Avisio  |   |
| Tempistica                      | A partire dal marzo 2017 per le scuole e dal maggio 2017 per i turisti   |   |
| Costo stimato                   | <p><b>Costo monetario:</b> attualmente non definibile per eventuali interventi migliorativi all'impianto ittiogenico;<br/>Valorizzazione giornate di lavoro: si stima 25 giornate di lavoro per anno solo per l'accompagnamento didattico, senza considerare gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria</p>  |   |
| Risultati attesi,<br>indicatori | OBIETTIVO: almeno 20 percorsi-visita/anno nei primi due anni; 25 negli anni successivi, fino a un massimo di 30.   |   |
| Scheda a cura di                | <i>Germani Giorgio</i>   |   |



|                              |  |   |
|------------------------------|--|---|
| Nr. F4                       | ANTICHE RADICI   |   |
| Proponente                   | Cooperativa Sociale agricola "Terre altre"   |   |
| Tema chiave<br>CETS          | Tema:7. Rafforzamento dell'economia locale<br>Sotto-tema:a) promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici   |   |
| Asse strategia<br>TurNat     | # Biodiversità rurale  |   |
| Territorio<br>interessato    | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |   |
| Descrizione dell'azione      | <p><b>Il soggetto proponente:</b><br/>La cooperativa sociale agricola Terre Altre si occupa dell'inserimento lavorativo di persone a bassa contrattualità. Utilizza l'agricoltura sociale al fine di recuperare e mantenere le tradizioni contadine della Valle di Fiemme e di conservarne la biodiversità agricola.</p>   |  |
|                              | <p><b>L'azione proposta:</b><br/>Attraverso la presente azione la cooperativa si impegna ad offrire, a cadenza settimanale durante il periodo estivo, una visita guidata alle proprie coltivazioni. Durante tali visite si avrà la possibilità di conoscere, accompagnati da una guida naturalistica, varie zone aventi come tema le specie vegetali tradizionalmente coltivate in Val di Fiemme. I partecipanti potranno conoscere da vicino e toccare con mano piante ormai dimenticate come il "grano di Fiemme", la canapa tessile, il lino, ecc. oltre alle piante officinali. L'obiettivo di queste attività è quello di riuscire a trasmettere ai partecipanti l'importanza della biodiversità agricola ed ambientale, promuovendo il ruolo multifunzionale dell'agricoltura: educazione ambientale, protezione della biodiversità, salute e corretta alimentazione.<br/>La cooperativa, inoltre, si impegna ad attivare alcuni percorsi sulla fitolalimurgia e a realizzare alcuni laboratori didattici per bambini trasformando i propri campi in un'aula a cielo aperto.<br/>Appena sarà realizzato il Green Stop, Terre Altre si impegna a valorizzare i propri prodotti biologici e a km 0 attraverso la vendita diretta ed a collaborare per divulgare e promuovere le attività delle Rete Riserva Destra Avisio.</p> |   |
| Altri soggetti coinvolti     | —RR Destra Avisio  |   |
| Tempistica                   | 2017-2021 (attività continua da maggio a ottobre)  |   |
| Costo stimato                | <p><b>Costo monetario:-</b><br/><b>Valorizzazione giornate di lavoro:</b> impegno di 1 persona per 20gg/anno= 100 giornate in 5 anni</p>   |   |
| Risultati attesi, indicatori | Si prevede la partecipazione mediamente di 20 persone per ogni attività proposta, per un totale annuale di persone coinvolte tra le 250 e le 350 unità.  |   |
| Scheda a cura di             | <p>Loredana Cavada</p> <p><b>TERRE ALTRE</b><br/>Società Cooperativa sociale agricola<br/>Via L. Cimmar, 114<br/>38030 - Castello di Fiemme (TN)<br/>Cod. Fisc. / P. IVA 02288290220</p>   |   |

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F10                      | DALLE STALLE ALLE STELLE  |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme  |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:7 Rafforzamento dell'economica locale.<br>Sotto-tema:a) promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici;  |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità rurale   |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>  |  |
|                              | <p><i>L'azione proposta:</i><br/>L'azione si propone di far conoscere al turista la vita di un pascolo di bassa quota, per la sua importanza agricola e naturalistica (conservare l'habitat dei prati). Nello specifico l'offerta si compone di un'escursione leggera per raggiungere i pascoli di Salanzada, Spianez e intorno al SIC di Castello di Molina di Fiemme. Arrivati in malga è prevista la mungitura delle capre/delle mucche e un aperitivo al <i>latte di luna</i> serale a cielo aperto presso l'Osservatorio Astronomico di Tesero. La mattina dopo è prevista una visita al Caseificio di Cavalese, a chiusura della filiera del latte. Le guide e gli operatori coinvolti saranno formate attraverso un corso gratuito apposito realizzato dalla Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme (si veda azione F7: "Educare alla Natura")</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Strutture alberghiere; Malghe e Ristoranti</li> <li>—Strada dei Formaggi</li> <li>—Forestate</li> <li>—Magnifica Comunità di Fiemme</li> <li>—Rete di Riserve Destra Avisio - Fiemme</li> <li>—Caseificio di Cavalese</li> </ul>  |  |
| Tempistica                   | Primavera 2017 - Autunno 2017 - Primavera 2018 - Autunno 2018 - Primavera 2019 - Autunno 2019 - Primavera 2020 - Autunno 2020 - Primavera 2021 - Autunno 2021   |  |
| Costo stimato                | <p><b>Costo monetario:</b> 1.500 €/anno per promozione pacchetto (7.500 € totale)<br/> <b>valorizzazione giornate di lavoro:</b> 1 persona per 10 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>   |  |
| Risultati attesi, indicatori | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%</li> <li>2. Aumento riempimento lordo posti letto a giugno e settembre del 2%</li> <li>3. Estensione Fiemme-motion a maggio e ottobre (senza impianti)</li> </ol>  |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà   |  |

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. F16                      | LA LEGGE DEL GREGGE  |  |
| Proponente                   | Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme - APT Fiemme   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:7 Rafforzamento dell'economica locale.<br>Sotto-tema:a) promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici;   |  |
| Asse strategia TurNat        | # Biodiversità rurale  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: L'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme rappresenta gli operatori turistici del territorio e promuove incoming turistico in Valle dall'Italia e dall'estero.</i></p>   |  |
|                              | <p><i>L'azione proposta:</i><br/>L'azione si propone di far conoscere al turista la vita pastorale di alta montagna, con una visita guidata da Piazzol a Malga Agnelezza, dove si potrà sperimentare la mungitura e osservare da vicino la lavorazione dei prodotti di malga. L'esperienza è arricchita dalla performance teatrale della compagnia la Pastiere "La legge del gregge", una commedia popolare incentrata sulla vita della malga.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—Malga Agnelezza</li> <li>—Compagnia teatrale la Pastiere</li> <li>—Sentieri in Compagnia</li> </ul>  |  |
| Tempistica                   | Estate 2017-2020   |  |
| Costo stimato                | <p><i>Costo monetario:</i> 400 €/anno per promozione pacchetto (2.000 € totale)<br/> <i>valorizzazione giornate di lavoro:</i> 1 persona per 4 giorni lavorativi all'anno, per coordinamento con servizi e promozione pacchetto.</p>   |  |
| Risultati attesi, indicatori | <p>Aumento quota stranieri durante la stagione estiva +2%<br/>         Aumento partecipanti all'evento/uscita +2% su base annuale</p>  |  |
| Scheda a cura di             | Presidente APT Fiemme - Renato Dallagiacomà  |  |

AZIENDA per il TURISMO della  
 VALLE di FIEMME soc. cons. r.l.

Via Flli Bronzetti, 60

38031 CAVALESE (TN)

C.F. RIVA n. 01901280220



|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. E3                       | FORMAZIONE PER AGRICOLTORI E ZOOTECNICI  |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio   |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:8 Offerta di formazione e sviluppo delle competenze;<br>Sotto-tema:b) garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile  |  |
| Asse strategia TurNat        | Trasversale  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha.</p> |  |
|                              | <p>Il progetto prevede una volta all'anno, in accordo con la Fondazione Edmund Mach di San Michele All'Adige un blocco di interventi formativi rivolti agli operatori locali del comparto agricolo-zootecnico finalizzati ad accrescere le conoscenze tecniche e le sensibilità degli operatori stessi sulle principali problematiche legate alla gestione del territorio e alla conservazione del paesaggio, specie entro i confini delle riserve e nelle aree individuate quali corridoi ecologici.</p>  |  |
| Altri soggetti coinvolti     | I Comuni della Rete  |  |
| Tempistica                   | 2017-2018  |  |
| Costo stimato                | Costo monetario: 15,000 €  |  |
| Risultati attesi, indicatori | Formare almeno 25 operatori/anno del settore agro-zootecnico sulla conoscenza delle implicazioni delle attività produttive sulla biodiversità dell'ambiente e sulla dinamica del paesaggio;  |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio  |  |

*Andrea Bertagnolli*

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| Nr. F7                       | ★<br><b>EDUCARE ALLA NATURA</b>   |  |
| Proponente                   | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| Tema chiave CETS             | Tema:8 Offerta di formazione e sviluppo delle competenze<br>Sotto-tema:b) garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile  |  |
| Asse strategia TurNat        | # <i>Tutti</i>  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme  |  |
| Descrizione dell'azione      | <p><i>Il soggetto proponente: La Rete di Riserve destra Avisio - Valle di Fiemme si estende, in destra orografica del torrente Avisio, tra il Parco Naturale Monte Corno ed il Passo di Costalunga, il passo che separa il massiccio del Latemar dal gruppo del Catinaccio. Le sue riserve interessano gran parte della Val di Fiemme ma anche una piccola porzione della Val di Fassa</i></p>  |  |
|                              | <p><b>L'azione proposta:</b><br/>La Rete si propone di realizzare almeno una volta all'anno una giornata formativa gratuita di approfondimento e aggiornamento per gli operatori del turismo (albergatori, esercenti, guide, accompagnatori, dipendenti APT) sugli aspetti scientifico-naturalistici che interessano i diversi nodi della rete (Riserve Locali, Provinciali, ZSC, ZPS, Biotopi,..) di modo da arricchire le competenze degli stessi e aumentare il valore intrinseco delle offerte che propongono al pubblico.<br/>L'azione può essere classificata come <i>azione di sistema</i>, in quanto potrebbe essere replicata su altre Reti declinandola a livello locale secondo le esigenze.</p> |  |
| Altri soggetti coinvolti     | <ul style="list-style-type: none"> <li>—APT Val di Fiemme</li> <li>—Operatori, guide e esercenti turistici</li> <li>—Magnifica Comunità di Fiemme</li> </ul>  |  |
| Tempistica                   | 2017-2021 1 giorno all'anno   |  |
| Costo stimato                | <p><b>Costo monetario:</b> 300 €/anno per materiale didattico (1.500 € totale)<br/><b>valorizzazione giornate di lavoro:</b>1 persona per 6 giorni lavorativi all'anno, per organizzazione e conduzione del corso.</p>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | Coinvolgimento di almeno 30 operatori del turismo per ognuna delle giornate formative   |  |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinatore Rete di Riserve destra Avisio - Valle di Fiemme   |  |

*Andrea Bertagnolli*

|                              |  |  |
|------------------------------|--|--|
| Nr. E4                       | <b>UN GIORNO NELLA RETE</b>  |  |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio   |  |
| Tema chiave CETS             | <p>Tema:10 Comunicazione delle azioni e coinvolgere nella Carta;</p> <p>Sotto-tema:a) diffondendo le azioni legate al turismo sostenibile e i loro risultati alla comunità locale e, più in generale, a livello locale, regionale e nazionale</p>  |  |
| Asse strategia TurNat        | Trasversale  |  |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |  |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.089 ha.</p> |  |
|                              | <p>Il progetto propone, in accordo con le varie associazioni attive sul territorio e d'intesa con il/i comune/i interessato/i, una giornata ecologica della Rete e della Carta. Detta giornata, da svolgersi preferibilmente in primavera, potrà svilupparsi avendo come riferimento una particolare riserva piuttosto che un sistema di riserve appartenenti alla rete, diffondendo anche i risultati legati alle azioni proposte in seno alla CETS. La giornata dovrebbe essere itinerante nonché aggiuntiva (e quindi non sostitutiva) rispetto a quelle già organizzate da alcune amministrazioni comunali.</p>  |  |
| Altri soggetti coinvolti     | Comuni e Associazioni del territorio della Rete  |  |
| Tempistica                   | Primavera 2017-2018  |  |
| Costo stimato                | <i>Costo monetario: 2,500 €</i>  |  |
| Risultati attesi, indicatori | <i>Coinvolgimento di almeno 100 persone per evento</i>   |  |
| Scheda a cura di             | <i>Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio</i>   |  |

*Andrea Bertagnolli*

|                              |  |   |
|------------------------------|--|---|
| Nr. F30                      | COS'E' LA RETE DI RISERVE? COS'E' LA CARTA EUROPEA?  |   |
| Proponente                   | Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio   |   |
| Tema chiave CETS             | Tema:10 Comunicazione delle azioni e coinvolgere nella Carta;<br>Sotto-tema:a) diffondendo le azioni legate al turismo sostenibile e i loro risultati alla comunità locale e, più in generale, a livello locale, regionale e nazionale   |   |
| Asse strategia TurNat        | Trasversale  |   |
| Territorio interessato       | Rete delle Riserve destra Avisio Valle di Fiemme   |   |
| Descrizione dell'azione      | <p>Il soggetto proponente: la "RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO", istituita sulla base della (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) nell'ottobre 2013 sul territorio dei comuni di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa e si occupa della gestione delle aree protette ubicate in destra Avisio (Riserve provinciali, Riserve locali, Zone Speciali di Conservazione, Aree di protezione fluviale del torrente Avisio e ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal PGUAP). In tutto coinvolge 25 aree protette, per un totale di 4.000 ha.</p>   |  |
|                              | <p>Nell'ambito dell'attività di divulgazione si ritiene necessaria l'organizzazione di alcune conferenze informative pubbliche sulla Rete e sulla Carta da rivolgersi sia agli ospiti che alla cittadinanza residente. Indicativamente si ritiene congruo un incontro/anno per i primi tre anni di attivazione della Rete. Molte sono le possibili tematiche di interesse: un primo incontro potrebbe porsi l'obiettivo di far conoscere l'esistenza/attivazione della Rete, il suo significato e le opportunità offerte; gli incontri successivi potrebbero essere dedicati all'illustrazione dell'attività svolta, comprendendo le azioni e gli impegni presi durante il percorso di candidatura alla Carta, e dei relativi risultati conseguiti piuttosto che alla presentazione di possibili nuove opportunità connesse all'attivazione della Rete stessa.</p> |   |
| Altri soggetti coinvolti     | Comuni della Rete  |   |
| Tempistica                   | 3 giornate tra il 2017 e il 2018   |   |
| Costo stimato                | Costo monetario: 10,000 €  |   |
| Risultati attesi, indicatori | Coinvolgimento di almeno 30 persone per conferenza (100 in tutto)  |   |
| Scheda a cura di             | Andrea Bertagnolli - Coordinamento Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio  |   |